



Al Presidente della Società
Scientifica ProArch
Prof. arch. Andrea Sciascia

Ai Soci della Società
Scientifica ProArch

Gent.mo Presidente Andrea Sciascia,

in riferimento alla lettera ricevuta in data 23.04.2022 e riportante la comunicazione dell'informazione di garanzia che Ti ha raggiunto in relazione a un concorso per ricercatore svoltosi presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il Consiglio Direttivo della Società Scientifica ProArch apprezza la sollecitudine dimostrata nel comunicare la notizia, segno del rapporto di massima trasparenza e rispetto che hai inteso instaurare con la comunità degli iscritti e con il Consiglio. Pur comprendendo le motivazioni che Ti hanno portato a manifestare la volontà di rimettere la carica, il Consiglio intende esprimere le seguenti considerazioni:

- L'avviso di garanzia è una comunicazione che viene inviata **a tutela** dell'interessato, affinché egli venga a conoscenza del suo statuto di indagato; per tale ragione, in uno stato di diritto, in nessun modo un istituto che nasce con una finalità di tutela può essere inteso **a danno** dell'interessato; ciò implicherebbe applicare un pre-giudizio di colpevolezza che lederebbe quel diritto inviolabile dell'individuo, sancito nella Costituzione, che al comma 2 dell'art. 27 recita che nessuno **è considerato colpevole fino alla sentenza definitiva di condanna**. Per traslato, il Consiglio ritiene che in nessun modo l'attuale condizione giuridica del Presidente possa gettare un'ombra sulle attività della Società Scientifica ProArch.
- La Società Scientifica ProArch, come sancito dallo Statuto all'art. 3, "ha come obiettivo generale **la tutela e lo sviluppo della cultura del progetto dell'architettura, della città e del paesaggio**, l'avanzamento degli studi, la loro valorizzazione in ambito scientifico, formativo, accademico, culturale, sociale e civile nonché la condivisione e la diffusione degli esiti della ricerca e il dibattito tra i cultori della disciplina". ProArch è dunque, per sua natura statutaria, del tutto aliena a questioni riguardanti l'avanzamento delle carriere universitarie, oggetto dell'avviso di garanzia in esame. La revoca del mandato presidenziale in seguito all'informazione di garanzia ricevuta dal nostro Presidente potrebbe anzi mandare un segnale ambiguo, di segno opposto, collocando implicitamente ProArch all'interno di questioni che le sono estranee.
- Infine, ma non ultimo per importanza, il Consiglio Direttivo intende riconoscere, con la presente lettera, **la qualità del lavoro** avviato dal Presidente in carica e la bontà dell'operato fin qui prodotto, volto a valorizzare l'intera comunità degli iscritti e a rendere ProArch un'istituzione scientifica veramente aperta, di massimo scambio e condivisione allargata, con un'attenzione particolare rivolta alla partecipazione dei più giovani. Qualità che merita di essere pienamente portata a compimento, nell'interesse dell'intera comunità degli iscritti del Macro Settore 08/D1.

Per le ragioni sopra espresse, all'unanimità, il Consiglio Direttivo

Chiede

al suo Presidente di rinunciare al proposito di rassegnare le dimissioni dalla carica di Presidente della Società Scientifica.

29.04.2022

F.to

Michela Barosio (*Politecnico di Torino*)

Renato Capozzi (*Università degli Studi di Napoli Federico II*)

Giovanni Rocco Cellini (*Università Politecnica delle Marche*)

Emilia Corradi (*Politecnico di Milano*)

Francesco Costanzo (*Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli*)

Massimo Ferrari, Vicepresidente (*Politecnico di Milano*)

Filippo Lambertucci (*Sapienza Università di Roma*)

Christiano Lepratti (*Università di Genova*)

Eliana Martinelli (*Università di Firenze*)

Mauro Marzo (*Università IUAV di Venezia*)

Alessandro Massarente (*Università degli Studi di Ferrara*)

Pasquale Miano, Vicepresidente (*Università degli Studi di Napoli Federico II*)

Carlo Moccia (*Politecnico di Bari*),

Domenico Potenza, Tesoriere (*Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara*)

Manuela Raitano, Segretario (*Sapienza Università di Roma*)

Giovanni Francesco Tuzzolino (*Università di Palermo*)